



Automobile Club d'Italia

Unità Territoriale Catania

**DETERMINAZIONE N. 3 del 14/04/2023**

**LA RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI CATANIA**

**OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii del servizio di verifica dell'impianto di messa a terra per l'Unità Territoriale di Catania.**

**Smart CIG: ZEA3AC5116**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019 e del 23.03.2021;

**VISTO** che, in applicazione delle previsioni dettate dal D.P.R. n. 81/2022 e dal D.M. 24 giugno 2022, il Consiglio Generale dell'Ente, con delibera del 24 gennaio 2023, ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023 - 2025 (PIAO) quale unico documento che contiene la rappresentazione dei principali atti di programmazione dell'Ente per il triennio 2023-2025 che contiene, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

**VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 ed l'ultimo deliberato nella seduta del 22.06.2021 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n.0002311 del 20/06/22, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16/06/2022 e scadenza al 15/06/2023, l'incarico di Responsabile Unità Territoriale ACI Catania ;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai

competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n.3888 del 23 dicembre 2022, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020 e dalla Legge n.108/2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.77/2021;

**VISTO**, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTI**, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art.31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che questa Unità Territoriale di Catania, ai sensi del dal DPR 462/01, deve effettuare la verifica periodica quinquennale dell'impianto elettrico di messa a terra;

**PREMESSO** che a seguito delle disposizione del d.l. 162/2019 convertito nella legge n.8 del 28/02/20, sono state definite le tariffe imposte per l'esecuzione dei servizi di verifica periodica degli impianti di messa a terra (tariffario ISPESL 07/07/2005);

**VISTO** il preventivo trasmesso dalla Società T & A Srl, Ditta Abilitata dal Ministero delle Attività Produttive, sulla base della normativa tecnica europea UNI CEI e che opera con Tecnici verificatori T&A esperti, qualificati e formati ai sensi della norma CEI 11-27;

**CONSIDERATO** che la Società in parola, già fornitrice dell'Ente, è accreditata dall'ACI Progei S.P.A, ditta incaricata di espletare tutte le attività necessarie per assicurare il rispetto della normativa vigente sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

**CONSIDERATO** che l'offerta proposta è vantaggiosa e in linea con i prezzi di mercato;

**VERIFICATO** che il valore presunto dello stesso ammonta a € 300,00 oltre IVA, pertanto, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;

**DATO CONTO** che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'articolo 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) e b) e l'affidamento verrà quindi formalizzato, ai sensi dell'articolo 32, nella forma dello scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio;

**PRESO ATTO** che alla presente procedura di acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n.ZEA3AC5116 ;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**VISTI** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, l'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, gli articoli 329 e segg. del D.P.R. 207/2010, l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2007, come modificato dall'art. 7, comma 2 della Legge n. 94/2012;

#### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del DLgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'affidamento dell'incarico di verifica dell'impianto di messa a terra dei locali della Unità Territoriale di Catania e il pagamento della fattura corrispondente per un importo totale pari a € 300,00 (trecento/00) oltre IVA, alla ditta T & A S.r.l. - Via Murri, 29 - 48124 Ravenna, RA – Partita- IVA 02106960392.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410732016 – Prestazioni tecniche - a valere sul Budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 all'Unità Territoriale di Catania quale Unità Organizzativa Gestore 4230- Cdc 4231

Il pagamento della fattura è subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e sarà effettuato mediante bonifico su conto corrente bancario dedicato comunicato ai sensi della Legge n. 136/2010.

La sottoscritta dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria

conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

· di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Si dispone che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici e nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GRDP Regolamento UE 2016/679, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

F.TO

La Responsabile Unità Territoriale Catania

**Maria Concetta Costarella**